



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Teramo, 4 aprile 2011
Ns. Prot. n. 599

AI SINDACO DEL COMUNE DI GIULIANOVA

Al Signor PRESIDENTE del CDA di
GIULIANOVA PATRIMONIO SRL
Via Quarnaro, snc
c/o Palazzo Kursal
64021 GIULIANOVA(TE)

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE datato 18/03/2011. - OSSERVAZIONI

Con riferimento all'oggetto questo Ordine, riscontra il bando di avviso pubblico per conferimento incarico per le prestazioni professionali di cui al punto 1 del citato bando.

Lo scrivente Ordine nell'ambito delle competenze specifiche di Ente di diritto operante sul territorio della Provincia di TERAMO è costretto a osservare alcuni elementi suscettibili di critica e di perplessità.

Si premette che allo stato, in materia di affidamento degli incarichi, sono vigenti le seguenti disposizioni:

- **D. Leg.vo 163/2006 artt. 90/91/92**
- **Legge 4 agosto 2006, n. 248**
- **DPR 554/1999** (in attesa che produca i suoi effetti il Nuovo regolamento approvato dal Consiglio dei Ministri ed in fase di pubblicazione e che ai sensi dell'articolo 253, comma 2, del codice entrerà in vigore dopo 180 giorni dalla pubblicazione);
- **Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici: determinazione 29 marzo 2007, n. 4: «Indicazioni sull'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e della legge 4 agosto 2006, n. 248»**
- **Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture Determinazione n. 6/2007 dell'11 luglio 2007 Oggetto: Garanzie nelle procedure di affidamento degli incarichi di progettazione**
- **Circ. Min. Infrastrutture 16.11.2007, n. 2473, recante «Affidamento dei servizi di ingegneria e architettura». Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;**
- **Determinazione n. 5/2010 del 27 luglio 2010 Oggetto: Linee guida per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria .**

In particolare si segnala che l'Autorità per la Vigilanza sui contratti :

1. **Ritiene che la scelta del professionista avviene a seguito di una procedura aperta, ristretta o negoziata**
2. **Ritiene che le stazioni appaltanti possono legittimamente determinare il corrispettivo a base d'asta utilizzando il D.M. 4 aprile 2001, attualmente in vigore;**
3. **Ritiene che i servizi tecnici di importo stimato inferiore a 100.000 euro possano essere affidati dalle stazioni appaltanti ai sensi dell'articolo 91, comma 2, del Codice, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza .**

In sintesi per la selezione di soggetti cui affidare i servizi tecnici occorre effettuare alcune operazioni preliminari i cui risultati devono essere riportati nel bando pubblico di selezione:

- *determinazione dell'importo del corrispettivo del servizio tecnico da porre a base di gara;*
- *definizione delle classi e categorie della prestazione;*
- *determinazione dei requisiti di carattere speciale che devono possedere candidati e concorrenti per poter partecipare alla gara;*
- *definizione del criterio di scelta prima dell'offerente e successivamente dell'offerta;*
- *specificazione - nel caso la gara si svolga impiegando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa - del contenuto del documento da presentare, ai fini della dimostrazione della professionalità o della adeguatezza dell'offerta.*

Alla luce di quanto sopra appare evidente le criticità insite nel bando per vari elementi tra cui si segnalano :

- Mancata specificazione di dettaglio (capitolato e/o simile) delle attività da svolgere con particolare riferimento alla rispondenza alle norme non essendo precisati, con la particolarità che si richiede per il tipo di affidamento richiesto, quali sono i compiti che dovranno essere affidati (ad esempio non è precisato se si richiede attività di indagine, di valutazione dello stato di fatto, delle indagini conoscitive , dello stato del fabbricato , della documentazione esistente e disponibile, ecc)
- La tempistica non è assolutamente indicata ; la stessa è elemento discriminante che non può essere sottratta alla valutazione di scelta dell'offerente;
- Mancata indicazione delle caratteristiche degli edifici in termini di volumetrie, superfici, caratteristiche dimensionali , ecc che determinano una sostanziale diversità incidente sull'offerta;
- Mancata indicazione della classe e categoria;
- Non è assolutamente ammesso che le modalità per l'espletamento dell'incarico siano successivamente dettagliate (convenzione) essendo tale elemento in forte contrasto con il principio ineludibile della parità di trattamento ed alterazione dell'equità dell'offerta, che deve essere nota in principio in quanto elemento discriminante dell'offerta stessa;
- La mancanza di un importo , ancorché generico, a base della selezione dell'offerta;
- Non è chiaro se la stima deve essere un valore economico o se la stessa è l'entità risultante dalla progettualità;
- I criteri di selezione del professionista sono totalmente ignoti in dispregio della procedura amministrativa di base.

Va rilevato inoltre la presenza di alcuni elementi non rispondenti alle linee dell'attività amministrativa di un Ente Pubblico:

- Mancata indicazione del responsabile del procedimento;
- Mancata pubblicazione degli elaborati di riferimento sull'albo Pretorio Informatico;
- La procedura sembrerebbe più attinente ad un concorso di progettazione ;

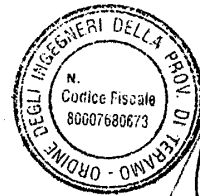
Da quanto sopra emerge il pieno contrasto:

- con i criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza, che sono alla base dell'azione Amministrativa dello Stato Italiano,
- con i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e rotazione per l'affidamento degli incarichi.

Per quanto novellato siamo costretti a chiedere il ritiro immediato del bando e procedere ad una stesura armoniosa e coerente con gli indirizzi normativi, oltre che una attenzione in merito alle professionalità richieste , attesa la specificità dell'incarico .

Certi della sensibilità del rispetto dei principi fondamentali alla base dell'affidamento degli incarichi professionali selezioni, si resta in attesa di un Vs. cortese riscontro.

Buon lavoro.



IL PRESIDENTE
(Ing. Alfonso Marozzi)